



ALLEG. alla DELIB. N. **348** *Pr*



Allegato

Avviso pubblico

Invito a presentare candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 "Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane" in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013.

Art. 1 - Obiettivi e finalità dell'Avviso

La Regione Lazio, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del Programma Operativo Regionale FESR Lazio 2007-2013 (di seguito "POR"), con il presente Avviso intende acquisire candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 "Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane".

Le proposte progettuali dovranno essere articolate in Piani Locali e Urbani di Sviluppo (di seguito P.L.U.S.), intesi come un insieme di interventi integrati, finalizzati alla rivitalizzazione economica, sociale e ambientale di una porzione omogenea del territorio dei centri urbani, attraverso azioni volte a rimuovere i fattori di degrado e a favorire lo sviluppo urbano sostenibile (ai sensi dell'art. 8 Reg. CE 1080/2006).

L'obiettivo dei P.L.U.S. è di avviare e supportare processi di sviluppo volti a un incremento della competitività e dell'attrattività delle aree urbane mediante la valorizzazione delle risorse e del patrimonio delle comunità locali: attraverso la realizzazione di interventi di diversa tipologia, funzionalmente interconnessi tra loro, che potranno concorrere all'attuazione della strategia del POR e al conseguimento degli obiettivi di integrazione progettuale e concentrazione delle risorse.

Art. 2 - Ambito territoriale e Soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo pubblico previsto dal presente Avviso sono i Comuni del Lazio con popolazione residente – come da dati ISTAT al 31/12/2010 – uguale o superiore ai 25.000 abitanti che non risultino in dissesto finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Gli interventi del P.L.U.S. per i quali sono richiesti i contributi dell'Attività V.1 devono essere delimitati e ricadere all'interno dei confini del Comune proponente.

Ferma restando in capo ai Comuni nella sua interezza e complessità la titolarità del procedimento relativo al P.L.U.S., singoli interventi possono essere realizzati, ove debitamente giustificati, da altre amministrazioni aggiudicatarie (come definite dall'art. 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.), indicate dal Comune e previo accordo da sottoporre all'autorizzazione preventiva della Regione.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

L'istanza deve essere presentata alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione esclusivamente per via telematica utilizzando il "Dossier di candidatura" Allegato n. 1 al presente Avviso e corredata della documentazione ivi richiesta in formato elettronico, entro il 10 ottobre 2011, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

urbanporfesr@regione.lazio.legalmail.it indicando nell'oggetto della comunicazione

"Candidatura P.L.U.S. del Comune di " Asse V POR FESR 2007-2013 Lazio.

Per l'invio della candidatura, i Comuni proponenti devono dotarsi di una casella di posta elettronica certificata – rilasciata da uno dei gestori accreditati presso DigitPA. Il documento di candidatura è ricevibile soltanto se inviato da un indirizzo di PEC del Comune proponente e deve contenere gli elaborati riferiti al P.L.U.S. e ai singoli interventi in formato PDF. L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente .

Non saranno ricevibili candidature presentate in forma cartacea o inviate a indirizzi di posta elettronica diversi da quello previsto dall'Avviso o con modalità e tempi diversi da quelli indicati.

Art. 4 – Contenuti e condizioni di ammissibilità del P.L.U.S.

Ciascun Comune può presentare una sola candidatura mediante la predisposizione di un P.L.U.S. articolato in più interventi classificati in quattro differenti ambiti tematici connessi allo sviluppo urbano:

- a) recupero di spazi ed edifici pubblici;
- b) inclusione sociale, coesione territoriale e sviluppo di servizi sociali, culturali e turistici;
- c) miglioramento dello stato dell'ambiente, della mobilità e dei trasporti urbani;
- d) promozione dell'imprenditorialità e rivitalizzazione del tessuto economico-produttivo.

I finanziamenti richiesti per gli interventi del P.L.U.S. non possono essere concentrati in un unico ambito tematico in misura superiore al 75% dell'importo totale del contributo richiesto, pena la non ammissibilità del P.L.U.S.

Non sono ammissibili proposte di P.L.U.S. che prevedano un contributo complessivo inferiore a 5 milioni di Euro o superiore a 16 milioni di Euro.

Nella proposta di P.L.U.S. - compilata utilizzando il "Dossier di candidatura" Allegato n. 1, pena la non ammissibilità - deve essere delimitata l'area target, definiti gli obiettivi del Piano, la strategia di riqualificazione, l'elenco puntuale degli interventi (opere, beni e servizi materiali e immateriali) che si intendono realizzare e il costo complessivo del P.L.U.S. Il Piano deve contenere una descrizione del contesto, un'analisi SWOT e l'indicazione dei problemi su cui si intende intervenire in via prioritaria per il recupero dell'area.

Ogni intervento incluso nel Piano deve risultare coerente, funzionale e organico con il progetto complessivo di riqualificazione e con la strategia di recupero e sviluppo dell'area.

Art. 5 – Programmazione finanziaria e ammissibilità delle spese

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione dei P.L.U.S. sono pari a 80 milioni di Euro a valere sull'Asse V del POR, secondo la proposta di revisione del Programma approvata con D.G.R. n. 240 del 20 maggio 2011. Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da risorse regionali.

I finanziamenti previsti dall'Asse V del POR sono subordinati all'approvazione da parte della Commissione europea della proposta di revisione del Programma. La presentazione di proposte progettuali da parte dei Comuni non comporta nessuna obbligazione della Regione Lazio, ad eccezione del rimborso delle spese sostenute per la presentazione del Dossier di candidatura definitivo ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso.

L'importo complessivo del contributo a favore di ogni P.L.U.S. è stabilito come somma dei contributi assegnati ai singoli interventi ammessi. Il contributo pubblico può coprire fino al 100% delle spese connesse a ogni singolo intervento, ferma restando l'ammissibilità delle medesime spese ai sensi del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e ss.mm.ii.

La data a partire dalla quale saranno ritenute ammissibili le spese connesse alla realizzazione del P.L.U.S. – e degli interventi in esso inclusi – è il 6 aprile 2011; la data entro cui devono essere integralmente concluse e rendicontate dette spese è il 30 settembre 2015.

In considerazione di tale tempistica e per prevenire eventuali irregolarità e le conseguenti rettifiche finanziarie al POR di cui agli artt. 98-102 del Reg.(CE) 1083/2006, la documentazione di gara e i documenti che determinano gli impegni giuridicamente vincolanti, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche, devono essere verificati da Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 da enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation. Fanno eccezione gli eventuali impegni giuridicamente vincolanti assunti prima dell'ammissione del Comune alla seconda fase della selezione di cui all'art. 6 e 7 del presente Avviso. Le spese relative alla verifica sono ammissibili.

Art. 6 - Obblighi dei beneficiari

I Comuni che saranno individuati come beneficiari dell'Attività V.1 rimarranno responsabili finanziariamente delle eventuali rettifiche finanziarie di cui agli artt. 98-102 del Reg.(CE) 1083/2006 e ss. mm. e ii. per gli interventi di loro competenza che determineranno dette rettifiche.

Le modalità di erogazione del contributo sono disciplinate, per quanto riguarda le opere pubbliche, dalla DGR n. 969 del 22/12/2008, e per gli altri interventi con modalità analoghe.

Per gli interventi che prevedono la realizzazione di opere pubbliche, è necessario presentare il progetto definitivo entro 6 mesi dalla data di ammissione a finanziamento e procedere all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di lavori entro 12 mesi dalla stessa data. Eventuali deroghe potranno essere concesse, ove richieste, se adeguatamente motivate nel Dossier di candidatura, in ragione di: *a)* ulteriori tempi necessari per l'espletamento delle procedure di selezione del contraente; *b)* acquisizione di pareri e nulla osta da parte di enti terzi.

Il contributo è comunque condizionato all'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti – da parte del beneficiario – entro 18 mesi dalla data di approvazione, pena la revoca dell'intervento da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR. Nel caso di interventi diversi da opere pubbliche per i quali è prevista una consequenzialità operativa e funzionale tale da motivare - sul piano tecnico - una realizzazione non contestuale, possono essere fissati termini diversi. Tale deroga deve essere evidenziata e richiesta in fase di presentazione del P.L.U.S.

Decadono comunque dai contributi – con determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR – gli interventi per i quali non sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti entro 24 mesi dalla data di ammissione a finanziamento ove questi superino il 25% del totale del contributo complessivo del P.L.U.S. Per data di ammissione a finanziamento si intende la data di notifica dell'impegno contabile da parte della Regione.

Gli interventi per i quali verrà concesso il contributo devono promuovere e garantire l'applicazione del principio di pari opportunità – in linea con i relativi indirizzi nazionali e comunitari – e perseguire l'obiettivo della parità di trattamento attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione di genere, razza, origini etniche, disabilità o età.

Art. 7 – Procedura di selezione dei P.L.U.S.

La procedura di selezione dei P.L.U.S. – e degli interventi in essi contenuti – è articolata in due fasi:

- la prima fase, nella quale i Comuni presentano il “Dossier di candidatura” (Allegato n. 1) compilato in ogni sua parte e contenente tutti gli elementi di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- la seconda fase, subordinata all'approvazione della proposta di revisione del POR da parte della Commissione europea, in cui vengono individuati i P.L.U.S. destinatari di contributo pubblico, sulla base del documento definitivo di candidatura, con l'indicazione dei singoli interventi ammessi a finanziamento e con l'indicazione del contributo concesso.

La procedura di prequalificazione della prima fase consiste nella selezione in prima istanza delle candidature ammissibili e in seconda istanza nell'individuazione dei P.L.U.S. che sulla base dei criteri di valutazione esplicitati all'art. 8 del presente Avviso saranno ammessi alla seconda fase di selezione.

Ai fini della valutazione, l'Autorità di Gestione può richiedere integrazioni e/o approfondimenti relativamente alla documentazione presentata dal Comune, sia rispetto alla proposta generale di P.L.U.S., sia rispetto a uno o più interventi inseriti nel Piano.

Entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle candidature di prima fase l'Autorità di Gestione del POR, sulla base dei lavori della Commissione di Valutazione di cui all'art. 9, approva la graduatoria dei P.L.U.S. ammessi alla seconda fase con l'elenco dei punteggi totalizzati da ogni candidatura pervenuta: la graduatoria viene pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito web istituzionale www.porfesr.lazio.it e la pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai proponenti.

Il provvedimento di ammissione alla seconda fase disciplinerà i termini di presentazione delle candidature definitive, la relativa modulistica, condizioni ed eventuali ulteriori motivi di non ammissibilità e potranno essere indicati gli aspetti della candidatura da migliorare o modificare.

Ai beneficiari ammessi alla seconda fase sarà concesso un contributo – fino ad un importo massimo di 15.000 Euro per le spese connesse alla preparazione del documento definitivo di candidatura – a carico del bilancio regionale sul Cap. C11533, esercizio finanziario 2011.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle candidature

I P.L.U.S., presentati conformemente agli obiettivi e ai requisiti generali indicati nel presente Avviso, sono valutati in base ai seguenti criteri:

A) STRATEGIA di RECUPERO URBANO

40 punti

- coerenza tra gli obiettivi contenuti nel P.L.U.S. e gli obiettivi dell'Asse V del POR FESR Lazio; qualità, carattere innovativo e sperimentale della strategia di riqualificazione e sviluppo proposta nell'area oggetto del P.L.U.S.;
- coerenza della strategia, intesa come capacità di connettere i fattori di degrado registratati/descritti e le soluzioni che si intendono adottare per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo urbano;
- capacità degli interventi di massimizzare i benefici per l'ambiente, di valorizzare il patrimonio storico, culturale e architettonico e di promuovere il principio di pari opportunità; costituisce valore aggiunto l'adozione di un piano comunale di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, anche secondo le modalità previste dal D. Lgs. 115/2008;
- grado di interconnessione tra gli interventi proposti all'interno del P.L.U.S.; valutazione delle modalità con cui si intende applicare l'approccio integrato ai problemi delle aree urbane;
- equilibrio e innovatività delle tipologie di iniziative da realizzare nei diversi ambiti tematici (progetti di recupero fisico, ambientale, sociale ed economico); lo sviluppo di infrastrutture e servizi ICT per il miglioramento della qualità urbana costituisce valore aggiunto.

B) FATTIBILITA' AMMINISTRATIVA

40 punti

- presenza di un sufficiente livello di definizione progettuale complessivo e completezza della documentazione presentata;
- coerenza del P.L.U.S. con gli strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale nonché con gli strumenti urbanistici vigenti;
- stato di avanzamento progettuale dei singoli interventi (è assegnato un punteggio maggiore ai P.L.U.S. che includono progetti con pareri e autorizzazioni già acquisite o in fase di acquisizione);

- sostenibilità finanziaria degli interventi: indicare il modello di gestione dell'opera e/o del servizio proposto a regime; costituisce valore aggiunto l'innovatività e la replicabilità degli interventi proposti;
- compatibilità dell'orizzonte temporale di ogni intervento - per cui si chiede il contributo - con le regole finanziarie di attuazione del POR FESR Lazio 2007-2013.

C) FATTORI FAVOREVOLI al COMPLETAMENTO DEL P.L.U.S.

20 punti

- qualità della struttura di *project management* e definizione puntuale dell'organizzazione - all'interno del Comune proponente - necessari all'elaborazione e gestione del Piano e dei singoli interventi; partecipazione dell'amministrazione comunale a reti di città coinvolte nelle strategie di recupero urbano (es. rete europea URBACT) e/o nella pianificazione strategica; rappresenta inoltre un valore aggiunto la presenza e l'operatività di un URBAN center;
- integrazione funzionale delle operazioni del P.L.U.S. con interventi realizzati o in corso di realizzazione nel territorio di riferimento;
- partecipazione finanziaria dei soggetti privati alle iniziative da realizzare, e, in subordine, alle iniziative complementari e alla fase di gestione.

Art. 9 - Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione dei P.L.U.S., nominata con decreto del Presidente della Regione Lazio, è composta da:

- l'Autorità di Gestione del POR FESR o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- l'Autorità di Gestione del POR FSE Lazio o un suo delegato;
- l'Autorità Regionale Ambientale o un suo delegato;
- un esperto di opere pubbliche designato dall'Autorità di Gestione del POR FESR;
- un esperto di fondi strutturali designato dall'Agenzia Sviluppo Lazio;
- un membro del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio.

Art. 10 - Normativa e allegati

Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si applica la normativa vigente sul procedimento amministrativo, nonché la normativa comunitaria e regionale. L'allegato forma parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico:

1. Dossier di candidatura del Piano Locale e Urbano di Sviluppo (P.L.U.S.)



ALLEGATO n. 1

Programma Operativo Regionale

F.E.S.R. 2007-2013 LAZIO

ASSE V

SVILUPPO URBANO E LOCALE

Attività V.1

**Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali
delle aree urbane**

**DOSSIER DI CANDIDATURA DEL
PIANO LOCALE E URBANO DI SVILUPPO
(P.L.U.S.) del Comune di**

Alla Regione Lazio
DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, RICERCA E INNOVAZIONE
Indirizzo PEC:
urbanprofesrlazio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per la prequalificazione dei progetti a valere sull'Attività V.1 – Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante del Comune di _____

Cod. Fiscale _____

sede legale: Prov. (___) Comune _____ Cap. _____

Indirizzo _____ n. _____

CHIEDE

che sia valutata la proposta di candidatura relativa al "PIANO LOCALE E URBANO DI SVILUPPO" (di seguito P.L.U.S.)

TITOLO _____

descritto e definito nei dettagli attraverso la scheda e la documentazione allegata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e di accettare incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Lazio;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Sezione A – Informazioni generali sul P.L.U.S. pag. 14

- 1. Identificazione del P.L.U.S. pag. 14
 - 1.1 Sintesi della proposta di P.L.U.S. pag. 14
 - 1.2 Organizzazione e gestione del P.L.U.S. pag. 14

Sezione B – Relazione descrittiva del P.L.U.S. pag. 15

- 2. Inquadramento degli interventi proposti nel P.L.U.S. pag. 15
 - 2.1 Integrazione e coerenza degli interventi pag. 15
 - 2.2 Complementarietà degli interventi da realizzare pag. 16
 - 2.3 Piano finanziario del P.L.U.S. pag. 18

Sezione C – Schede dei singoli interventi del P.L.U.S. pag. 19

- 3. Scheda Intervento pag. 19
 - 3.1 Descrizione pag. 19
 - 3.2 Informazioni puntuali pag. 21
 - 3.3 Inquadramento amministrativo pag. 21
 - 3.4 Iter procedurale pag. 22
 - 3.5 Cronoprogramma pag. 23

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI DEL P.L.U.S.

1. IDENTIFICAZIONE DEL P.L.U.S.

Denominazione del P.L.U.S.	
Comune proponente	
Area di localizzazione degli interventi	
Struttura responsabile del coordinamento per l'elaborazione e attuazione del P.L.U.S.	Denominazione struttura:..... Indirizzo:..... Casella di Posta Elettronica Certificata.....
Responsabile del procedimento del P.L.U.S.	Nome e Cognome :..... Tel.....E-mail.....

1.1 SINTESI DELLA PROPOSTA DI P.L.U.S.

Esporre sinteticamente finalità e contenuti essenziali del P.L.U.S., nonché i principali elementi caratterizzanti la strategia di riqualificazione dell'area, evidenziandone la coerenza con l'obiettivo e l'attività dell' Asse V del POR FESR Lazio 2007-2013. Descrivere i principali problemi riconosciuti come fattori di degrado e ostacolo allo sviluppo sui quali il P.L.U.S. intende focalizzarsi.

Max 2 pagine

1.2 ORGANIZZAZIONE DEL P.L.U.S.

Descrivere la struttura organizzativa – allegando l'atto amministrativo che ne determina i poteri (anche in bozza) e i CV o i profili degli appartenenti a detta struttura – e le procedure di gestione del P.L.U.S., evidenziando le competenze, le capacità tecniche e l'esperienza specifica dei soggetti e delle strutture incaricate di elaborare, attuare e gestire il P.L.U.S. Nel caso di coinvolgimento di più soggetti/strutture, specificare la distribuzione delle responsabilità tra i/ le diverse/i soggetti/strutture coinvolte/i.

Max 2 pagine

SEZIONE B – RELAZIONE DESCRITTIVA DEL P.L.U.S.

2. INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI PROPOSTI NEL P.L.U.S.

2.1 INTEGRAZIONE E COERENZA DEGLI INTERVENTI

Presentare una sintetica descrizione (analisi del contesto) dell'area interessata dagli interventi progettuali del P.L.U.S. (caratteristiche della popolazione residente, caratteristiche del sistema di mobilità e di trasporto pubblico, stato degli edifici e dotazione di infrastrutture, stato dell'ambiente, etc.), evidenziandone sia potenzialità che elementi di criticità del contesto sociale, economico e fisico (disoccupazione, criminalità, stato dei servizi socio-sanitari, etc...). Descrivere la connessione logica e funzionale tra gli interventi selezionati per il recupero dell'area, in coerenza con gli obiettivi del P.L.U.S.

Max 3 pagine

2.1.1 Modalità di individuazione degli interventi

Descrivere la logica con cui si è proceduto alla scelta degli interventi (sia in termini di adeguatezza del singolo intervento alla strategia di recupero, sia in termini di tempi di realizzazione tenendo conto il termine ultimo di conclusione del POR FESR) da inserire nel P.L.U.S. Stimare la domanda per strutture (infrastrutture, opere pubbliche), beni e servizi che si intendono realizzare o attivare mediante il P.L.U.S. (con riferimento a specifici gruppi o categorie di soggetti fruitori).

Max 2 pagine

2.1.2 Planimetria generale

Allegare una planimetria del P.L.U.S. indicandone i confini, specificando la localizzazione delle aree interessate dai singoli interventi.

2.2 COMPLEMENTARIETÀ DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Descrivere quali ulteriori interventi, realizzati o in corso di realizzazione attraverso fonti finanziarie diverse dal POR FESR Lazio, rientrano nel P.L.U.S. e hanno una valenza funzionale e un carattere di complementarietà con la strategia complessiva del Piano.

Max 2 pagine

2.2.1 Analisi dei benefici derivanti dalla realizzazione del P.L.U.S.

Descrivere l'offerta complessiva di beni e servizi prevista a conclusione della realizzazione del P.L.U.S. (in termini di infrastrutture, impianti, spazi collettivi, servizi di utilità collettiva, fattori e spazi di attrazione per attività produttive e ogni altro elemento pertinente) evidenziando le ricadute positive per i residenti nonché i risultati attesi. Descrivere come la realizzazione del complesso degli interventi previsti dal P.L.U.S. riuscirà a rivitalizzare l'area oggetto degli interventi.

Max 3 pagine

2.2.2 Nuove attività insediabili

Fornire una breve descrizione delle nuove attività economiche, sociali e culturali il cui insediamento è collegato direttamente alla realizzazione del P.L.U.S.

Max 2 pagine

2.2.3 Articolazione del P.L.U.S.

Con riferimento ai singoli interventi/azioni inseriti nel P.L.U.S. compilare le tabelle 2.2.4 e 2.2.5.

Nella sezione riservata alla "Procedura di selezione del contraente" indicare la procedura che si intende adottare a norma del D. Lgs 163/2006 sulla base di progettazione esecutiva, definitiva (c.d. appalto integrato), preliminare (c.d. appalto concorso) o concessione di lavori pubblici.

TABELLA 2.2.4 ELENCO INTERVENTI RELATIVI A OPERE E LAVORI PUBBLICI INSERITI NEL P.L.U.S.

Titolo	Contributo pubblico richiesto	Tipologia intervento	Livello di progettazione disponibile					Procedura di selezione del contraente	Data avvio lavori	Data fine lavori
			Studio fattibilità	Preliminare	Definitivo	Esecutivo	Affidam. Lavori			
Intervento 1										
Intervento 2										
Intervento ... n										
TOTALE										

TABELLA 2.2.5 ELENCO INTERVENTI P.L.U.S. DIVERSI DA OPERE E LAVORI PUBBLICI

Titolo	Contributo pubblico richiesto	Tipologia intervento	Beni e servizi realizzabili	Soggetti pubblici e privati coinvolti	Procedura di Selezione del contraente	Beneficiari e fruitori dell'intervento	Risultati attesi
Intervento 1							
Intervento 2							
Intervento ...n							
TOTALE							

2.3 PIANO FINANZIARIO DEL P.L.U.S.

Rappresentare il piano finanziario complessivo del P.L.U.S., articolato per ambiti tematici di intervento, per l'intero periodo di realizzazione, in coerenza con i piani finanziari dei singoli interventi che lo compongono (Tab. 2.2.4 e 2.2.5).

Tab. 2.3.1 - Piano finanziario del P.L.U.S. suddiviso per Ambiti tematici

Titolo intervento	Ambito tematico*	Costo totale previsto	Contributo pubblico POR FESR	Risorse proprie del Comune	Altre fonti pubbliche	Soggetti privati
Intervento X	1					
Intervento Y	1					
TOTALE Ambito Tematico 1						
Intervento Z	2					
Intervento n.....	2					
TOTALE Ambito Tematico 2						
Intervento n.....	3					
TOTALE Ambito Tematico 3						
Intervento n.....	4					
TOTALE Ambito Tematico 4						
TOTALE P.L.U.S. (somma di Ambito Tematico 1, 2, 3, 4)						

* DEFINIZIONE DI CIASCUN AMBITO TEMATICO: 1) RECUPERO DI SPAZIE/O EDIFICI PUBBLICI; 2) MIGLIORAMENTO DELLO STATO DELL'AMBIENTE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI;
3) INCLUSIONE SOCIALE, COESIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DI SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E TURISTICI; 4) PROMOZIONE DELL'IMPREDITORIALITÀ E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA

SEZIONE C – SCHEDA INTERVENTO DEL P.L.U.S.*(compilare una scheda per ciascun intervento inserito nel P.L.U.S.)***3. SCHEDA INTERVENTO*****SCHEDA 1 - Titolo Intervento "....."*****3.1 DESCRIZIONE***Descrivere le caratteristiche generali dell'intervento (tipologia, finalità, dimensione, beneficiari, tempi di progettazione e realizzazione, risultati attesi.....).*

Max 1 pagina

Indicare con X la tipologia di intervento da realizzare e l'Area tematica nella quale ricade, tra quelle elencate di seguito:

Ambito tematico "Recupero di spazi e/o edifici pubblici"	
<input type="checkbox"/>	1) realizzazione di opere pubbliche funzionali al progetto di recupero urbano;
<input type="checkbox"/>	2) riabilitazione e recupero degli elementi collettivi di edifici pubblici;
<input type="checkbox"/>	3) recupero e/o conservazione del patrimonio storico culturale e potenziamento delle infrastrutture turistiche esistenti;
<input type="checkbox"/>	4) interventi di riqualificazione di aree e viali funzionali agli obiettivi perseguiti dal P.L.U.S.;
<input type="checkbox"/>	5) altro _____
Ambito tematico "Miglioramento dello stato dell'ambiente, della mobilità e dei trasporti"	
<input type="checkbox"/>	6) interventi per il miglioramento della mobilità urbana e/o dell'accessibilità;
<input type="checkbox"/>	7) interventi finalizzati al monitoraggio e/o alla riduzione dell'inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo, rumore);
<input type="checkbox"/>	8) interventi per il miglioramento di illuminazione pubblica, efficientamento energetico (es. isolamento termico) e/o uso di energie rinnovabili negli spazi e negli edifici pubblici;
<input type="checkbox"/>	9) nuove attrezzature pubbliche per uso collettivo e/o interventi per la dotazione di aree verdi;
<input type="checkbox"/>	10) interventi volti alla riduzione, al recupero o al riutilizzo di rifiuti urbani e/o azioni finalizzate all'incremento della raccolta differenziata;
<input type="checkbox"/>	11) attività di educazione ambientale e/o interventi a favore della sostenibilità ambientale;

	12) altro _____
Ambito tematico "Inclusione sociale, coesione territoriale e sviluppo di servizi sociali, culturali e turistici"	
	13) progetto volto al miglioramento della coesione sociale dei residenti e la vivibilità delle aree target (es. centri per integrazione immigrati, centri di orientamento, centri di ascolto, etc...); interventi di innovazione sociale;
	14) progetto di integrazione di gruppi sociali più svantaggiati e culturalmente emarginati; attività di promozione del principio di pari opportunità;
	15) azioni a favore della sicurezza urbana e/o azioni finalizzate a un maggior controllo del territorio;
	16) progetti e azioni finalizzate a soddisfare i problemi abitativi (es. servizi di incontro domanda e offerta) e/o per favorire la regolarizzazione dei contratti di locazione;
	17) servizi innovativi e/o sperimentali in ambito socio-sanitario;
	18) interventi finalizzati al miglioramento di servizi comunali erogati a favore di cittadini e imprese;
	19) azioni coerenti con i piani di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e/o iniziative per il coinvolgimento dei soggetti locali nei processi di decisione connessi alla trasformazione urbana;
	20) azioni che rientrano nel campo di intervento del Fondo Sociale Europeo programmate nell'ambito del POR FSE 2007-2013 del Lazio
	21) altro _____
Ambito tematico "Promozione dell'imprenditorialità e rivitalizzazione del tessuto economico produttivo"	
	22) sviluppo di infrastrutture e applicazioni ICT in edifici e/o spazi pubblici;
	23) progetto finalizzati alla promozione dello sviluppo urbano sostenibile (es. imprese di distribuzione di beni a produzione locale, valorizzazione delle risorse e dei prodotti locali, etc...);
	24) progetti di promozione o supporto dell'imprenditorialità e/o incentivi finalizzati al miglioramento della competitività delle imprese;
	25) promozione e sostegno di iniziative imprenditoriali locali coerenti e funzionali agli obiettivi perseguiti dal P.L.U.S.;
	26) offerta di prodotti e servizi innovativi nel settore culturale e/o turistico;
	27) progetti innovativi di sviluppo locale, realizzabili anche in forma di rete tra soggetti diversi, finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico o a promuovere l'inclusione sociale (es. network tra organizzazioni no-profit e istituzioni del territorio);
	28) altro _____

3.2 INFORMAZIONI PUNTUALI

Elementi dell'intervento che occorre descrivere:

- tipologia di opera o servizio che si intende realizzare, specificando se l'intervento è già stato inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e/o in altri atti di Pianificazione Comunale;
- stima dei costi di realizzazione e laddove possibile quadro economico;
- stato di avanzamento progettuale, con l'indicazione delle autorizzazioni, dei pareri e dei nulla osta ancora da acquisire o in fase di acquisizione;
- individuazione, all'interno del Comune, del responsabile del procedimento dell'intervento;
- eventuale coinvolgimento di soggetti esterni e/o partecipazione dei privati o soggetti del no-profit nella realizzazione o gestione.

Max 2 pagine

3.2.1 Caratteristiche tecniche

Descrivere le caratteristiche tecniche dell'intervento

Max 1 pagina

3.2.2 Elementi finanziari dell'intervento

Indicare il costo totale previsto (in coerenza con quanto indicato nella Tab. 2.3.1) e i parametri di stima delle voci di costo. Indicare tutte le fonti di finanziamento con particolare riferimento ai contributi dei soggetti pubblici e privati diversi dal POR FESR.

Max 1 pagina

3.3 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

3.3.1 Conformità dell'intervento ad atti di regolazione/pianificazione di carattere comunale o di area vasta

L'intervento è coerente con i seguenti strumenti di pianificazione:

.....

3.3.2 Descrizione degli impatti ambientali dell'intervento

Descrivere l'impatto ambientale dell'intervento, evidenziando l'eventuale grado di miglioramento ambientale indotto. Evidenziare, se presenti, specifiche modalità di attuazione volte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento.

Max 1 pagina

3.3.3 Principali risultati attesi

Presentare i risultati attesi dell'intervento sul sistema economico, sociale ed ambientale locale, nel contesto del P.L.U.S. nel quale l'intervento è inserito.

Indicare inoltre modalità di gestione (ove pertinente) e di copertura dei relativi costi di gestione (a conclusione dell'intervento).

Max 1 pagina

3.4 ITER PROCEDURALE

A partire dallo stato di avanzamento progettuale dell'intervento, descrivere tutte le fasi ancora da compiere (secondo le normative vigenti) per arrivare all'individuazione del soggetto destinato a realizzare l'intervento, indicando i tempi di durata di ciascuna fase.

Opera pubblica

Altra tipologia di intervento

Max 1 pagina

3.4.1 Quadro di sintesi degli atti amministrativi/procedure - di competenza di enti terzi - necessari all'avvio e all'attuazione dell'intervento

Atto	Soggetto competente	Rilasciato in data	Da emanare (data prevista)

3.5 Cronoprogramma

Tab. 3.5.1* Cronoprogramma per Opere pubbliche e Lavori Pubblici

Iter	2011						2012						2013						2014						2015					
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
Intervento																														
Prog. Preliminare																														
Prog. Definitivo																														
Richiesta Pareri																														
Confer. Servizi																														
Prog. Esecutivo																														
Sara d'appalto																														
Inizio lavori																														
1^ SAL																														
2^ SAL																														
3^ SAL																														
Fine lavori																														
Collaudo																														
Fine Certificaz.																														

* Ogni quadrante della Tabella corrisponde a un bimestre dell'anno di riferimento (es. il quadrante 2-11 si riferisce al periodo gennaio-febbraio dell'anno 2011).

